



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

**RELAZIONE DI MINORANZA  
AL PROGETTO DI LEGGE  
"RIFORMA DELLE NORME DI DISCIPLINA PER I DIPENDENTI PUBBLICI"**

Eccellentissimi Capitani Reggenti  
Onorevoli Membri del Consiglio Grande e Generale

Il presente progetto di legge è stato depositato dalla Segreteria di Stato per gli Affari Interni, la Funzione Pubblica, gli Affari Istituzionali e i rapporti con le Giunte di Castello in data 6 giugno scorso, è stato poi presentato in questa aula in prima lettura precisamente il 15 giugno ed è stato esaminato in sede referente dalla Commissione Consiliare Permanente, Affari Costituzionali ed Istituzionali; Pubblica Amministrazione; Affari Interni, Protezione Civile, Rapporti con le Giunte di Castello; Giustizia; Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica, il 22 settembre 2022.

Il progetto di legge interviene sulle norme di disciplina per i dipendenti pubblici abrogando di fatto la Legge 30 gennaio 1987 n. 16 e la Legge 31 luglio 2009 n.106.

Il dibattito che si è svolto in Commissione è stato vivace e intenso, dai banchi dell'opposizione, - che non ha minimamente partecipato al processo di stesura del testo originario, in quanto, come di prassi sulle norme di modifica della Pubblica Amministrazione, non coinvolta -, sono state portate all'attenzione dei Commissari presenti in aula, numerose criticità insite in tale Riforma rispetto alla normativa vigente, considerata più garantista e tutelante delle parti in parola.

Le forze di opposizione hanno valutato attentamente l'intero progetto di legge nella sua nuova formulazione e nonostante nel suo complesso abbiano definito il testo accettabile nella forma, hanno più volte ribadito come sia pericoloso, a prescindere da chi ne ricopra il ruolo, l'assunzione di poteri totali e spropositati in capo alla direzione generale della funzione pubblica, annullando da un lato l'autonomia dei dirigenti, e dall'altro sottomettendo alle proprie decisioni i dirigenti, i funzionari e i dipendenti. Si è altresì evidenziato che, se la volontà è quella di avvicinare il settore pubblico al settore privato, non è questa Riforma lo strumento più adatto e idoneo per attuarlo, contrariamente a quanto invece è stato più volte ribadito dal Segretario di Stato proponente.

La maggioranza da parte sua ha presentato emendamenti all'articolo 1, comma 1, all'articolo 12 comma 2, lettera a), e comma 5, all'articolo 13, comma 6, all'articolo



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED  
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE  
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,  
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

14, comma 1, all'articolo 18, comma 1, lettera b), all'articolo 20, comma 2, all'articolo 23, comma 2, all'articolo 32, comma 1, all'articolo 34, comma 1, e all'articolo 35, comma 1, tutti emendamenti formali e non sostanziali allo scopo di rettificare alcune imprecisioni e porre rimedio ad alcune incongruenze. Su tali emendamenti da parte dell'opposizione non c'è stato nulla da eccepire.

La discussione si è invece concentrata sull'articolo 13, comma 1 e comma 2, del progetto di legge *"Composizione e tenuta degli atti"*, dove sono emersi pareri e visioni contrastanti e proprio su tale articolo sia RF che Libera hanno presentato emendamenti, Repubblica Futura ha depositato un emendamento abrogativo dell'intero articolo, mentre Libera ha depositato un emendamento parzialmente modificativo dei commi 1, 2, e 3 e un emendamento parzialmente modificativo in subordine.

L'articolo 14, comma 1 della Legge 2009 n. 106 recitava *"La Commissione di Disciplina per i dipendenti dello Stato è nominata dal Consiglio Grande e Generale ed è così composta:"*.

La nuova formulazione dell'articolo 13, comma 1 recita: *"la Commissione di Disciplina per i dipendenti dello Stato è composta:"*.

L'opposizione in questo caso ha da subito contestato il fatto che i membri della Commissione di Disciplina non fossero più nominati dal Consiglio Grande e Generale ma dal Congresso di Stato attribuendo pertanto pieni poteri al Governo in grado di decidere in maniera del tutto autonoma e a propria discrezione chi nominare.

Forti critiche poi sono state espresse a seguito della scomparsa, al punto 1, comma 1 del medesimo articolo, tra i membri della Commissione di Disciplina, della figura di un Magistrato del Tribunale con funzioni di Presidente, figura necessaria in quanto garanzia fino ad oggi di trasparenza e d'imparzialità nelle decisioni assunte essendo una figura esterna alla P.A., e invece sostituito completamente con le medesime funzioni dal Direttore della Funzione Pubblica.

Dopo ampio e approfondito dibattito, dal quale sono state accolte alcune delle considerazioni proposte dall'opposizione la maggioranza ha cercato di riformulare l'articolo 13, comma 1, 2, e 3, trovando ampia condivisione da parte del gruppo politico di Libera e non di Repubblica Futura che nonostante abbia ritirato il proprio emendamento abrogativo dell'intero articolo 13, non ha ritenuto soddisfacente la nuova formulazione dei primi tre commi, rispetto ai vari suggerimenti presentati alla maggioranza e pertanto si è astenuta dalla votazione dell'emendamento.



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED  
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE  
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,  
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

Il gruppo politico di Libera nonostante abbia sottoscritto e votato favorevolmente la nuova formulazione dell'articolo 13 non ha ritirato il suo emendamento parzialmente modificato che è stato quindi sottoposto a votazione ed è stato poi bocciato dalla maggioranza.

Al termine dell'esame di tutto l'articolato il progetto di legge è stato approvato con i voti favorevoli dalla maggioranza e con l'astensione delle forze di opposizione.

Eccellenze, Onorevoli Consiglieri, nella speranza di aver illustrato in maniera corretta quanto discusso in sede referente, ringrazio per l'attenzione prestata.

Il Relatore di Minoranza  
Consigliere Maria Katia Savoretti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'KS' or similar initials, written in a cursive style.